Conto corrente colla Posta — *Gallarate, 25 Novembre 1916.* — Anno XII — Num. 48

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di cent. 5
In 4ª pagina . . . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . . . » 1.—
Comni cronologici . . . » 1.—
Corpo del giornale . . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 13, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 96 Milano, telefono 21.

VITA CITTADINA

Consiglio Comunale

Seduta del giorno 17 - ore 21.

Presiede il Sindaco *Olinto Pasta.*

Presenti: Olinto Pasta, Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, Geom. Carlo Moroni, Desiderio Venegoni, Giuseppe Macchi, Cav. Cesare Macchi, Innocente Gomarasca, Prospero Fiorenti, Cav. Uff. Rodolfo Mauri, Giuseppe Orlandi, Rag. Carlo Lazzati, Giovanni Gnocchi, Gaudenzio Bulgheroni, Luigi Macchi, Leone Spaini, Avv. Francesco Buffoni.

Assenti per servizio militare: Comm. Avv. Renato Piceni, Ernesto Caroli, Comm. Giuseppe Borgomaneri, Ing. Stefano Calcaterra, Ing. Battista Foglia, Dott. Davide Borgomaneri, On. avv. Prof. Arnaldo Agnelli, Paolo Campi, Riccardo Lacroix, Giovanni Chierichetti.

Assenti non giustificati: Costanzo Maraggia, Natale Braga.

Aperta la seduta, viene dato per letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, ed a fungere da scrutatori, vengono chiamati i consiglieri: Giuseppe Orlandi, Giuseppe Macchi, Leone Spaini.

Passa quindi il Consiglio a trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Indennità per caro viveri agli impiegati e salariati del Comune.

Il Segretario legge la elaborata relazione, predisposta dalla Giunta, per dimostrare il rilevante rincaro della vita, e la necessità di provvedimenti finanziari, per alleviare, almeno in parte, al grave disagio economico in cui vengono a trovarsi tutti i dipendenti del Comune, per le difficili ed anormali condizioni dell'odierno tenore di vita, in conseguenza della guerra.

E contro tali provvedimenti — implicanti una complessiva somma annua di lire ventimila — la Giunta Municipale crede che non vorrà più insorgere la Giunta Provinciale Amministrativa, inquantocchè, *la questione di principio*, è già stata di recente, favorevolmente risolta dallo stesso Governo, coll'adottare provvedimenti analoghi per tutti i suoi impiegati di ruolo, sebbene in misure, forse, troppo ridotte.

In considerazione di tutto ciò; ritenuto doveroso da parte del Comune di accordare ai propri dipendenti una indennità per il rincaro della vita, come fu già, nella generalità dei casi, accordata agli impiegati ed operai delle aziende ed industrie private; viste le disponibilità del bilancio, vengono presentate al Consiglio le seguenti precise proposte:

a) una indennità del 16 % per coloro che percepiscono uno stipendio annuo sino a L. 1200;

b) una indennità del 14 % per stipendi da L. 1201 sino a L. 2000, con un minimo di L. 192;

c) una indennità del 12 % per stipendi da L. 2001 sino a L. 3000, con un minimo di L. 280;

d) una indennità del 10 % per stipendi da L. 3001 in più, con un minimo di L. 360;

(le suddette percentuali sono per impiegati e salariati aventi carico di famiglia);

e) una indennità del 10 % per stipendi di qualsiasi somma, percepiti da salariati od impiegati non aventi alcun carico di famiglia, o conviventi coi genitori, coi fratelli o col marito.

Saranno esclusi dal beneficio dell'indennità, quegli impiegati o salariati, celibi o nubili, che si trovano sotto le armi od in aspettativa per qualsiasi motivo, e quegli altri dipendenti, assunti in servizio dopo il 1 gennaio 1916.

Il Consiglio, dopo breve discussione, ed in seguito a spiegazioni date dal Sindaco, approva ad unanimità le surriportate proposte le quali avranno effetto a partire dal 1 gennaio prossimo.

Conto morale e finanziario del Comune per l'esercizio 1915.

Dovendosi discutere il conto morale e finanziario, che implica la responsabilità della Giunta Municipale, per disposizione di legge, il Sindaco deve cedere la presidenza della seduta ad un consigliere; ed a tale ufficio, viene chiamato il cav. uff. Mauri Rodolfo.

Aperta, dal presidente, la discussione sul conto in parola, ed ommessa la lettura della relazione e del bilancio, avendo tutti i consiglieri ricevuto, da tempo, la copia a stampa, nessuno dei presenti muove osservazioni al riguardo.

I revisori Giuseppe Macchi e Innocente Gomarasca, riconfermano quanto già espressero nella loro relazione, sul diligente controllo da essi eseguito e sulla lodevole e perfetta tenuta dei registri ed atti riguardanti la contabilità comunale. E sentono il dovere di rivolgere, tanto alla Giunta, quanto agli impiegati tutti, un vivo plauso ed il più largo encomio per l'opera intelligente e solerte da essi svolta, a vantaggio del nostro Comune.

Il cav. uff. Rodolfo Mauri, si dice ben lieto di associarsi, con animo sincero, alle espressioni dei revisori, e che sono, indubbiamente, condivise da tutti i presenti. Riassume, brevemente, l'opera energica ed assidua svolta dagli Amministratori, con la concorde e volonterosa collaborazione di tutti gli impiegati; al Sindaco, ed ai suoi colleghi di Giunta — sempre intenti, con mirabile attività e zelo, al bene ed al progresso della nostra città — egli sente di dover tributare, a nome del Consiglio il meritato encomio.

Il Sindaco, Olinto Pasta, risponde al Presidente, cav. Mauri ed ai due revisori, ringraziando, per la Giunta e delle benevoli e laudative parole rivoltegli per lui e per gli impiegati; l'unanime consenso del Consiglio sull'opera loro, se riesce di conforto e gradito, sarà anche sprone, incoraggiamento a compiere sempre tutto il loro dovere verso il paese.

La discussione — se così si può dire — della relazione morale e del bilancio è esaurita; i membri della Giunta si assentono dall'aula ed il Consiglio, con voto unanime, approva relazione e bilancio, dal quale emerge un avanzo netto di amministrazione di L. 34.955,58.

E' un bellissimo risultato, e che ci dispensa da ogni commento.

Conto morale e consuntivo dell'azienda municipale del gas.

Nessuno muove osservazioni intorno al bilancio presentato. Il cav. Mauri, deve soltanto fare rimarco sul prezzo a cui è venduto il carbone coke (L. 19,50 il quintale) e solo in via di raccomandazione prega la Giunta di intercesarci se vi è la possibilità di una riduzione di prezzo, ed anche di fare la vendita per piccoli quantitativi ai privati.

Il rag. Carlo Lazzati raccomanda che, di preferenza, le vendite siano fatte a consumatori di Gallarate.

L'assessore Borgomaneri, dà spiegazioni tecniche circa la produzione del coke e gli elementi che concorrono a determinare il suo costo. Il Sindaco pure fornisce altri schiarimenti, assicurando che trasmetterà all'azienda del gas le fatte raccomandazioni e che il prezzo del coke sarà quanto prima fissato dalla Giunta, a tenore di un recente decreto luogotenenziale.

E, prima di mettere in votazione il bilancio, deve rivolgere alla Commissione amministratrice, presieduta dal cav. rag. Giuseppe Calderara, i più vivi ringraziamenti ed un caldo applauso, per il modo, davvero commendevole, con cui attende all'amministrazione dell'azienda, non badando ad assumere impegni finanziari, sotto la sua personale responsabilità, per assicurare la regolare e metodica trattazione degli affari.

Al Sindaco, fa seguito il cons. Innocente Gomarasca, il quale riconferma le lodi fatte dal Sindaco e spiega, nei dettagli, ciò che fece di profittevole la Commissione, conseguendo un felice risultato con la perdita di sole L. 6752,86, mentre, per le difficili condizioni del mercato, ed il basso prezzo a cui è venuto il gaz, si doveva attendere una perdita di molto superiore.

Anche il cav. Cesare Macchi rinnova il plauso per la Commissione amministratrice ed è seguito da tutto il Consiglio, il quale poi approva, con voto unanime, il bilancio sottopostogli.

Vengono quindi ratificate diverse deliberazioni prese dalla Giunta, in forma di Consiglio e poi si passa a diverse nomine.

Commissione elettorale.

A membri *effettivi* sono nominati: Alceste Pasta, Rag. Carlo Lazzati, Giuseppe Orlandi, Innocente Gomarasca.

A membri *supplenti:* Luigi Macchi di Francesco, Cesare Milani, Costanzo Maraggia, Paolo Piotti.

Commissione di vigilanza scolastica.

Vengono eletti: Cav. Giovanni Bossi, Avv. Francesco Buffoni, Prospero Fiorenti, Cav. uff. ing. Carlo Macchi, Luigi Macchi di Francesco, Costanzo Maraggia, Cav. uff. Rodolfo Mauri, Cav. Antonio Maino, Alceste Pasta, Cav. Emilio Sacconaghi, Ing. Filippo Tenconi, Adele Ambrosoli Bassetti, Enrica Maino Veratti, maestra Irene Porta, Rachele Macchi Puricelli.

Commissione per la tassa esercizi e rivendite.

Risultano nominati i seguenti: Alceste Pasta, Cav. Cesare Macchi, Cav. Emilio Sacconaghi, Luigi Mazzucchelli fu Ercole, Rag. Carlo Lazzati.

Revisori del conto comunale per l'esercizio 1916.

Sono nominati i consiglieri comunali: Innocente Gomarasca, Giuseppe Macchi, Leone Spaini.

Commissione amministrazione dell'officina gas.

Viene riconfermato il consigliere cessante, ing. Dionigi Puricelli.

Commissione edilizia e di ornato.

Vengono proclamati eletti i signori: Ing. Filippo Tenconi, geom. Pompeo Fattorini, Mario Buffoni fu Paolo.

Congregazione di carità.

Sono rieletti i due membri scadenti: Oreste Puricelli e rag. Paolo Pizzotti.

Rappresentanti del Comune, per la nomina della Commissione Mandamentale delle imposte dirette.

Risultano nominati i seguenti: Carlo Borgomaneri fu Alessandro, rag. Carlo Lazzati, cav. uff. Rodolfo Mauri, Alceste Pasta, Piero Piantanida, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, Giuseppe Orlandi, geom. Carlo Moroni.

Esaurite le trattante il presidente scioglie la seduta.

xxxxxxxxxxxxxxxx

Cittadini,

Fatevi Soci della CROCE ROSSA

Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

Cronaca d'oro

I fratelli signori rag. Ambrogio, Oreste e Rachele Puricelli fu Leone per onorare la memoria della loro adorata mamma Antonietta Borgomonero ved. Puricelli, hanno elargito:

L. 1000 all'Asilo infantile Ponti
» 1000 al Padiglione Chirurgico
» 300 all'opera Pia Scrofolosi poveri
» 300 » Orfanotrofio Maschile
» 300 » » Femminile
» 200 alla Conf. di S. Vincenzo de' Paoli
» 200 ai poveri della parrocchia

e per gli Istituti beneficati porgiamo, ai generosi benefattori, sentiti ringraziamenti con le più vive condoglianze.

L'ALBERO DI NATALE
della DANTE ALIGHIERI

Martedì sera si convocò, in seduta ordinaria, il Consiglio Direttivo di questa Associazione Nazionale. Aperta la seduta il Segretario Sig. C. Milani espone in forma succinta, ma chiara, quanto venne deliberato nel convegno generale dei Comitati della Dante, tenutosi il 5 corrente in Roma, e di cui ne daremo cenno nel prossimo numero del giornale.

Il Consiglio Direttivo ha poi, di comune accordo, deliberato di promuove sens'altro l'*Albero di Natale* per i figli bisognosi dei soldati Gallaratesi morti o feriti in guerra, o richiamati alle armi come venne già annunciato a suo tempo dalla stampa locale.

La «Dante» apre con questo numero dell'*Unione* la benefica lista sottoscrivendo subito la somma di ***L. 250.—***, augurandosi che tutti i Gallaratesi e gli altri sodalizi cittadini concorrano, nei limiti delle proprie forze, a far sì che la bella e nobile iniziativa riesca in tutto degna della nostra patriottica Gallarate. A tutti i sottoscrittori verrà distribuito un ricordo dell'«Albero di Natale 1916» avranno diritto al libero ingresso nel locale della cerimonia, che avrà luogo nel pomeriggio del 24 Dicembre p. v. (Domenica).

Le sottoscrizioni si ricevono presso i seguenti membri del Consiglio Direttivo della Dante: Rag. Carlo Boldi — Cav. Cesare Macchi — Cav. Rag. Enrico Macchi — Cav. Uff. Rodolfo Mauri — Cesare Milani — Cav. Dott. Carlo Ranchet — Cav. Stefano Rossini — Cav. Emilio Sacconaghi — Giovanni Sartorio.

Sottoscrizione "Albero di Natale" della Dante Alighieri
pro figli bisognosi dei soldati Gallaratesi

Società «Dante Alighieri»	L. 250.—
Cav. Uff. Rodolfo Mauri	» 100.—
Cav. Dott. Carlo Ranchet	» 25.—
Cav. Rag. Enrico Macchi	» 25.—
Cav. Emilio Sacconaghi	» 20.—
Giacomo Sacconaghi	» 15.—
Cav. Giovanni Bossi	» 20.—
Cav. Antonio Maino	» 20.—
Cav. Alessandro Maino	» 30.—
Totale L.	505.—

(Al prossimo numero la continuazione)

Seconda Sottoscrizione
per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L.	4413,65
Turri Giulio	» 3,—
Clotilde Bardelli	» 5,—
Camilla Mozzati	» 20.—
Giovanna Mozzati IIª off.	» 30,—
N. N.	» 1.—
Pietro Crosta e C.	» 100,—
Pietro Crosta	» 10,—
Circolo Repubblic. Luigi Borghi	» 25,—
Raccolta dalla signora Foà Norma per la vendita della Poesia «S. Marco»	» 122,—
(Continua) Totale L.	4729,65

Continuazione dell'elenco dei pacchi di Indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Colombo Carlo, Ferrario Carlo, Felletti Erminio, Fedeli Mario, Fiordi Fiordaliso, Giganti Giovanni, Magnaghi Ferdinando, Milani Carlo, Fabbri Francesco, Fedeli Antonio, Frascoli Emilio, Carlotti Colanzo, Garavaglia Carlo, Gionchetta Angelo, Rimoldi Pietro, Carlotti Mario, Colombo Giovanni, Coarezza Michele, Frù Francesco, Filippini Giovanni, Cassani Battista, Carù Arnaldo, Conti Mario, Chiodini Piero, Colombo Carlo, Croci Samuele, Colombo Giovanni, Caielli Francesco, Colombo Salvatore, Pastorelli Luigi, Colombo Amilcare, Baratelli Antonio, Colombo Carlo, Balzarini Giovanni, Baratelli Isaia, Bianchi Benvenuto, Bianchi Angelo, Piotti Luigi, Broggini Ambrogio, Panara Alessandro, Pastorelli Francesco, Piotti Martino, Turri Pietro, Pastorelli Enrico, Beretta Pietro, Colombo Angelo, Baratelli Luigi.

Totale pacchi . N. 47
Lista precedente » 119

(Continua) In complesso N. 166

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente L.	72535,—
Rainoldi Erminio	» 50.—
Bassetti Giovanni e signora.	» 25.—
Frascoli Pietro III. versamento	» 10.—
Impiegati e dipendenti della Società Lomdarda per la distribuzione dell'Energia elettrica, impianto di Gallarate, 16° contributo, mese di ottobre 1916	» 29.—
Orlandi Giovanni, contributo mese di ottobre 1916	» 10.—
Famiglia Girola «in adempimento dell'espressa volontà del compianto Paolo Girola»	» 100.—
Menin Annibale	» 25.—
Cattaneo Francesco fu Angelo e consorte	» 120.—
N. N. 17° contributo, mese di novembre 1916	» 50.—
Amedeo e Giuseppina Guenzani, 17° contributo, mese di novembre 1916	» 10.—
Rumi rag. Priamo	» 25.—
Rossini Anacleto	» 20.—
Ditta Seveso e Gomarasca	» 100.—
Operai ed impiegati del Calzaturificio Gallaratese «G. Leva, Tosi e Comp.» 36° contributo, quindicina dal 20|10|1916 al 1°|11|16	» 46.45
Società A. Reina ed operai dello stesso stabilimento di Jerago, 17° contributo, mese di ottobre 1916	» 16.40
(Continua) Totale L.	73171.85
Sottoscrizione precedente ..	59145.30

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente L.	16864,45
S. A. Manifat. di Gallarate	» 100,45
S. A. Ettore Mazzucchelli e C.	» 100.—
Pasta Battista fu Gaetano	» 100.—
Circolo Repubblicano Luigi Borghi di Gallarate	» 25.—
Direttore ed operai esonerati e comandati dell'officina costruzioni in ferro Guenzani di Gallarate, 14° contributo	» 25,45
(Continua) Totale L.	17213,90

Soci perpetui: Per le offerte di L. 100 ciascuno – la società anonima Manifattura di Gallarate, Ettore Mazzucchelli e Compagni ed il sig. Pasta Battista vennero proclamati Soci perpetui della Croce Rossa Italiana. Il Comitato locale vivamente ringrazia tutti i generosi oblatori.

Lavorazione della lana per indumenti militari

La Sotto-Commissione, nominata dal Prefetto della Provincia per la distribuzione del lavoro di confezione degli indumenti militari nel Mandamento di Gallarate, a sensi del Decreto Luogotenenziale 20 Agosto 1915, prima di iniziare la propria opera avente scopo prevalente di assistenza sociale, rivolta sopratutto ad integrare il sussidio governativo a vantaggio delle famiglie dei richiamati con l'offerta di lavoro rimunerativo, deve stabilire la mano d'opera locale utilizzabile per la lavorazione degli indumenti di lana.

A tal fine, previa avvertentenza che le operaie disponibili saranno scelte soltanto fra le seguenti categorie:

a) *operaie appartenenti a famiglie bisognose di richiamati;*

b) *operaie disoccupate non appartenenti a famiglie di richiamati;*

Si invitano le *operaie* di questo Comune, appartenenti ad una delle suindicate categorie, e che possano e desiderino essere occupate nella lavorazione a mano degli indumenti militari di lana (*sciarpe, ventriere e guanti*) *a dichiararlo ed a prenotarsi presso l'Ufficio di Polizia Municipale.*

Si avverte, per norma, che la quantità massima di lana da assegnarsi ad ogni singola operaia non potrà eccedere il peso di un chilogramma per settimana, e che gli indumenti confezionati saranno rigorosamente controllati prima del pagamento della mercede.

La beneficiata "Pro Mutilati„
di Sabato scorso

Sabato scorso al *Condominio* ebbe luogo la serata di beneficenza « Pro mutilati di guerra » che i ferrovieri di Gallarate, per iniziativa dell' *Ora nostra*, avevano organizzata.

Gallarate rispose degnamente al patriottico appello; erano presenti tutte le Autorità cittadine, un scelto pubblico gremiva il teatro ed il successo, sia artistico, che finanziario, fu superiore ad ogni aspettativa.

Aprì lo spettacolo « La canzone di Legnano » del Carducci, detta in modo mirabile dal distinto artista sig. Minichini, che con calda interpretazione ha saputo far vibrare nell' animo di tutti il sentimento patriottico del Poeta.

Seguì poi « *La morte civile* » il capolavoro del Giacometti, rappresentato da distinti filodrammatici di Pavia in commemorazione del Centenario del grande drammaturgo, ed ebbe una esecuzione impeccabile.

Abbiamo ammirato il protagonista cav. *Segreto* ché ha saputo dare alla parte di Corrado una poderosa interpretazione veramente classica, spesso commovendo il magnifico e numeroso pubblico, che lo ha meritatamente festeggiato, tributandogli calorosi e ripetuti applausi anche a scena apertâ.

La sig.na *Tina Segreto*, che possiede qualità artistiche non comuni, è stata apprezzatissima nella interpretazione della scabrosa parte di Rosalia.

Ottimo il *Fabiano* nella parte dell'Abate Ruvo, corretto e misurato il *Solaroli* in quella del medico Palmieri, spigliato, naturale il *Sollazzi* nel Don Fernando, brave le sig.ne *Ada* e *Maria Segreto*, e bene il *Chiesa* nella particina del Sagrestano. Ci congratuliamo col cav. Segreto a cui si deve il merito di aver contribuito ad un successo artistico completo, anche per l'affiatamento perfetto nella recitazione di tutti gli interpreti, che si mostrarono artisti provetti.

Alla fine dello spettacolo il Sotto Prefetto cav. Farello volle personalmente esprimere la sua soddisfazione al cav. Segreto ed a tutti i suoi collaboratori per l'ottimo successo artistico.

Assistevano allo spettacolo anche i nostri feriti, ricoverati in questo ospedale militare, pei quali il Comitato aveva riservato buon numero di posti. Erano accompagnati dai loro compagni della sanità che, per cortese offerta del sig. Maggiore cav. dott. Teolli, disimpegnarono il servizio d'ordine.

Ed ora rivolgiamo la meritata parola di lode all' egregio, distinto ed instancabile nostro Capo Stazione, *Conte Giuseppe Biancoli*, Presidente del Comitato Esecutivo, che colla sua grande attività ha saputo così egregiamente organizzare la benefica serata, completandola genialmente con una lotteria di oggetti di valore, donati dalle gentili signore del Comitato d' onore,

L'incasso totale ha superato le L. 2000.

Ce ne congratuliamo con tutti i collaboratori.

***

Aderendo di buon grado alla preghiera rivoltaci dal Comitato esecutivo, porgiamo per conto dei ferrovieri di Gallarate i dovuti doverosi ringraziamenti alle signore del Comitato d'onore, che all'ottima riuscita della serata dedicarono tutta la loro gentile attività, offrendo anche i cospicui doni della lotteria; alla Direzione del teatro che gentilmente ne concesse l'uso, alla Società Alto Milanese per l'illuminazione, alla ditta Girola che gratuitamente offerse le decorose messa in scena ed a quanti altri cortesemente prestarono l'opera loro.

Per norma dei lettori pubblichiamo per ordine i numeri che furono premiati: 1824, 586, 1820, 1857, 891, 1570, 66, 361, 1984, 1784, 875, 255, 220, 1566, 284, 1391, 1241, 264, 945.

I premi che fino a domenica 26 corr. non fossero stati ritirati, verranno messi a disposizione di qualche Ente locale di beneficenza.

(*Al prossimo numero daremo il rendiconto finanziario*).

Chiusura unica degli esercizi pubblici

Questa sera andrà in vigore, in tutta Italia, la chiusura unica per tutti gli esercizi pubblici (alberghi, caffè, osterie, bar, ecc.) alle ore 22,30 di conformità al decreto luogotenenziale 16 corr., modificante quello precedente, col quale si concedeva una chiusura più ritardata per eventuali eccezionali necessità d'ordine pubblico.

Ed è stato generalmente approvato il nuovo decreto, togliente ogni eccezione, poichè, ciò che doveva essere *eccezione per necessità d' ordine pubblico*, era già diventata una norma comune, in barba al rigorismo del decreto.

Così d'ora innanzi, cesseranno le disparità di trattamento, i favoritismi e... le illegalità.

Dunque, da questa sera, tutti a casa alle ore 22,30! Vi è la ritirata per i soldati; così, anche i civili, si sottomettano alla disciplina ugualitaria del rincasamento all' ora fissata!

Il provvedimento del Governo apporterà, non solo un notevole beneficio economico, ma un incalcolabile beneficio morale per tutto il paese. E' l' ora dei sacrifici per la Patria; ed in confronto dei grandi e supremi sacrifici che Essa chiede, alla nostra valorosa gioventù combattente, il sacrificio ora chiesto, è ben piccola, insignificante cosa e ad esso, tutti, debbono volonterosamente sottostare.

STATO CIVILE
dal 17 al 23 novembre 1916

NATI N. 3

Maschi N. 2 — Femmine N. 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Magnoli Luigi, ricamatore con Bonetti Paola, operaia; Geroldi Narcisa, operaio con Pozzi Angela, operaia; Polacchini Pietro, impiegato con Comolli Margherita, civile.

MATRIMONI

Gianni Cincinnato, automobilista con Pagani Ermenegilda, civile.

MORTI

Sapini Teresa d'anni 70, casalinga; Zibetti Maria-Guffanti d'anni 67, casalinga; Endie Pietro Giovanni d'anni 31, fonditore; Molteni Luigi d'anni 73, agiato; Borgomanero Antonietta vèd. Puricelli d'anni 81, agiata; Sartoretti Michele d'anni 40, manovale.

Servizio dei pacchi alimentari e di indumenti per i prigionieri di guerra

Il *Comitato di assistenza ai prigionieri di guerra italiana* — delegato dalla Croce Rossa Italiana — con sede in Milano presso l'Università Bocconi, Via Solferino, ha organizzato un servizio di abbonamento al pane e di pacchi assortiti.

Abbonamento al pane, in misura di Kg. 2 per settimana, costa L. 7,50 per quattro settimane.

Pacchi indumenti, ve ne sono di tre tipi. **Tipo A – L. 20**, contiene: 3 camicie, 3 paia mutande, 4 paia calze, 4 fazzoletti, 1 paia calzerotti lana, 1 pettine, 6 cartoline con risposta, 1 busta con mercerie, 1 matita, 1 pezzo sapone. — **Tipo B – L. 10**, contiene: 2 camicie, 1 paia mutande, 2 paia calze, 2 fazzoletti, 1 paia pedule di lana, 1 busta con mercerie, 3 cartoline con risposta, 1 pezzo di sapone. — **Tipo C. – L. 6.50**, contiene: 1 camicia, 1 paia mutande, 2 paia calze.

Pacchi alimentari, ve ne sono di tre tipi. **Tipo A – L.** 5 contiene: Kg. 1 pasta extra, K. 1 riso, Kg. 0.250 burro in scatola, 1 scatola salsa pomidoro, 1 scatola carne, 1 scatola carne o sardine, 1 pezzo di sapone. — **Tipo B – L. 7.50** contiene: Kg. 1 pasta extra, Kg. 1 riso, Kg. 0.250 burro in scatola, 1 scatola salsa pomidoro, 2 scatole carne, 1 scatola prosciutto o salmone, gr. 50 caffè, gr. 150 zucchero, 1 pezzo di sapone.— **Tipo C – L. 10**, contiene: Kg. 1 pasta extra, Kg. 1 riso, Kg. 0,250 burro in scatola, 1 scatola salsa pomidoro, 2 scatole carne, 1 scatola marmellata, 1 scatola latte condensato, 1 scatola prosciutto o salmone, gr. 50 caffè, gr. 150 zucchero, 1 pezzo sapone.

***

Per le ordinazioni dei pacchi e degli abbonamenti al pane si deve inviare cartolina vaglia al *Comitato di assistenza ai prigionieri di guerra* — Università Bocconi in Milano. Le indicazioni necessarie per dar corso alle ordinazioni, sono: nome, cognome e indirizzo del committente; nome, cognome e paternità del prigioniero, luogo di residenza della di lui famiglia; — grado, reggimento e compagnia a cui apparteneva nell' Esercito Italiano; – luogo di internamento, e possibilmente il numero di matricola assegnatogli nel campo di concentrazione.

Tutte queste indicazioni dovranno essere scritte *chiaramamente* sul talloncino del vaglia o di includere il vaglia nella lettera che dà le indicazioni.

***

Corrispondenza con i prigionieri. Non deve oltrapassare le righe 60 nelle lettere e le righe 15 nelle cartoline; – queste ultime vengono innoltrate più sollecitamente. Può essere impostata e appoggiata ai Comitati di Croce Rossa o alla Commissione dei prigionieri in Roma. Gode della esenzione dalla tasse postali.

IMPOSTA
Sulle esenzioni dal servizio militare per l'anno 1917

Il Sindaco rende noto che, in applicazione del R. Decreto 12 Ottobre 1915, n. 1510, e del Decreto Luogotenenziale 23 Dicembre 1915 n. 1894, tutti coloro i quali nel corso dell'annata 1917 vengano a trovarsi nelle condizioni volute per sottostare al pagamento della imposta complementare sulle esenzioni dal servizio militare, sono tenuti a presentare la scheda di dichiarazione dei redditi (sempreché l'importo complessivo dei redditi propri e di quelli degli ascendenti, superi le L. 1000 annue) entro 30 giorni dal verificarsi della causa che li assoggetta ad imposta.

La dichiarazione sarà fatta su apposita scheda che sarà ritirata presso l' Agenzia delle imposte e sarà presentata al detto ufficio entro il termine prescritto.

Non hanno obbligo di fare la dichiarazione gli individui che, ai termini dell' art. 4 del R. Decreto 12 Ottobre 1915, n. 1510, sono esentati dal pagamento dell'imposta, nonchè coloro che disimpegnino un servizio di Stato militarizzato o che siano stati dispensati dal servizio militare in applicazione della legge 24 Dicembre 1908, n. 730, e delle disposizioni per l'applicazione di essa.

L'obbligo di presentare la dichiarazione, nei termini come sopra stabiliti, incombe anche agli ascendenti dell'obbligato diretto quando i redditi di questi ultimi debbano ai termini dell'art. 6 del citato Decreto, concorrere alla determinazione del reddito complessivo da assoggettare al tributo. Il marito è tenuto a fare la dichiarazione tanto per i redditi suoi, quanto per quelli della moglie che non sia legalmente separata.

Coloro che, risiedendo in questo Comune, si trovino iscritti nelle liste di leva di altro Comune del Regno e con essi i rispettivi ascendenti tenuti all'obbligo della dichiarazione per il cumulo dei propri redditi, potranno egualmente — e sempre nei suddetti termini — presentare la dichiarazione all'Agenzia delle imposte dirette del distretto.

L' Ufficio che riceve la dichiarazione ha l' obbligo di rilasciarne ricevuta al contribuente che dovrà conservarla costituendo essa l'unico titolo di prova della avvenuta presentazione della dichiarazione.

La dichiarazione deve contenere tutte le indicazioni tassativamente richieste dalla relativa scheda a stampa.

Coloro che, essendone obbligati, omettano di fare la dichiarazione nei modi e termini stabiliti, incorrono in una penalità corrispondente alla metà dell'imposta complessiva di un'annata sul reddito definitivamente accertato.

Per l'omessa od incsatta denunzia di alcuni dei dati necessari alla determinazione del reddito imponibile, si incorre in una penalità uguale all'ammontare della maggiore imposta a cui l'obbligato si sarebbe sottratto.

Tassa d'esportazione sulle passamanerie.

L' *Associazione Italiana Esportatori*, presieduta dal sig. Martino Pasta, che, con elaborata relazione, aveva dimostrato al Ministro on. Meda le sperequazioni conseguenti dall' applicazione della tassa d'esportazione sul peso lordo della passamaneria, anzi che sul peso netto, ha ricevuto dall'on. Ministro delle Finanze, la seguente comunicazione.

« Per attenuare gli effetti dell' applicazione della tassa di concessione sui passamani che si esportano in eccezione al divieto, questo Ministero, avuto riguardo alle condizioni dell' imballaggio interno della detta merce, ha impartito disposizioni alle dogane perchè concedano la deduzione di tara del 50 % sul peso totale dei colli, semprechè i passamani di qualsiasi materia tessile in esportazione, siano prima avvolti su cartoni e poi riposti in scatole di cartone, a loro volta, assestate dentro le casse di legno ».

Applicazione dei francobolli sulle corrispondenze.

Per norma di tutti, pubblichiamo la seguente circolare del Ministero delle poste e telegrafi:

« L'uso delle macchine bollatrici per la timbratura delle corrispondenze rende indispensabile che il pubblico applichi il francobollo sull'angolo superiore destro degli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, biglietti, ecc. ecc.).

« Gli oggetti che portano il francobollo sulla parte sinistra o a tergo od in qualsiasi altro punto che non sia l'angolo indicato, debbono dagli uffici postali essere messi a parte, per la bollatura a mano; e subiscono quindi frequenti ritardi nell'invio a destinazione.

« Si interessa perciò il pubblico ad attenersi alla norma suaccennata, tanto più necessaria in questi momenti di eccezionale lavoro ».

LA PENNA E LA SPADA

Quella spada, per cui il Duca d'Aosta, rispondendo all' esultanza di Torino, per la presa di Gorizia, gli faceva esclamare: «..... i vittoriosi soldati d'Italia che col senno e col sangue concederanno un giorno anche a me di rinfoderare la spada, come al mio grande Avo, dopo il trionfo dei diritti della Patria e della giustizia » è il simbolo dell'anima italiana che, nella sua evoluzione, ebbe di sprone la penna dei suoi figli inspirati. Cosicchè, oggi, è doverosa la rievocazione di un grande patriota, quasi dimenticato, un tragico del Risorgimento; *Giovan Battista Nicolini*.

Quando formato il nuovo regno, Vittorio Emanuele II entrò in Firenze, G. B. Niccolini, movendogli incontro per ossequiarlo, gli presentava un nobile indirizzo che, tra l'altro, suonava: « Vengo a riverire in Voi, il primo soldato dell'indipendenza italiana, l'eletto del popolo, il desiderio e il sospiro di tutta l'Italia ». E Vittorio Emanuele gli stendeva la mano con deferenza, e gli conferiva poscia la croce dell'Ordine civile di Savoia, che soltanto per modestia il Niccolini rifiutò.

Tanto correva la fama di questo austero propugnatore della libertà italica, che a tutti i grandi uomini del tempo era famigliare; e come l'Alfieri scrisse tragedie per non poter combattere delle battaglie, altrettanto il Niccolini emerse nella schiera dei d'Azeglio e degli « Anselmo Gualandi ».

Nel 1827, quando diede alle scene l' « Antonio Foscarini » il Montani, collaboratore dell' *Antologia*, dichiarava potersi chiamare quella sua tragedia, la battaglia di Dego e Montenotte; ma qual delirio suscitò la successiva « Giovanni da Procida »! L'immortale figura dell'Amari, apparsa nel '30, precedette il grido di rivoluzione che scoppiò nel '31; e con l' « Arnaldo da Brescia » il più gran poema drammatico del tempo, toccò l'apogeo dell'irresistibile ardore patriottico. Tanto scalpore suscitò, che la polizia volle intentare un processo al Le-Monnier, che lo aveva fatto stampare a Marsiglia e da dove, una grande quantità di copie ne entrava in Toscana.

Se l'Italia appare agonizzante nel simbolo del Pellico, con l' « Arnaldo », benchè riapparisse martire, portava seco una speranza luminosa: il sogno d'indipendenza.

Altre tragedie scrisse il Niccolini: « Lodovico il Moro » « Filippo Strozzi » « Beatrice Cenci » tolta dallo Schelly; tutti soggetti che risvegliarono tutte le sopite coscienze, e fecero intravvedere nel « ciel crepuscolare la terza Italia ». Alla notizia dello sbarco prodigioso di Garibaldi a Marsala e l'insurrezione dell'isola, Egli prorompè con foga:

All'armi, Italia! presso l'Etna è sorto
Nuovo Procida armato, e ti assecura.

Per questa continua fiamma d' Italianità, Egli s'attirò l'amicizia, tra l'altre, del *grande Esule genovese* e di Foscolo; anzi, all'apparire delle « Ultime lettere di Jacopo Ortis » alcuni ravvisarono in *Lorenzo*, il Niccolini stesso, per l'intimità che godeva presso il cantore dei « Sepolcri ».

In questi tempi risuoni più caro all'Italia il suo nome; ai tanti poeti della patria, Egli s'aggiunse con l'anima rivolta ai grandi destini che vide coronati. Oggi, da quelle mostruose bolge di Krupp e Meske, dove la ferrea potenza teutonica, comincia adanssimare tentennando, s'elevano dense colonne di fumo, in cui sembra di ravvisare « *una civiltà che ha l'acredine del sangue barbaro* ». E' una frase felice dell' ex ministro Nitti, ripetuta nel suo discorso di Muro Lucano.

Circa un secolo fa, l'imperatore Francesco, visitando l'università di Pavia, aveva detto al Rettore Magnifico: Fatemi non già dei letterati, nè degli scienziati, ma dei sudditi obbedienti ». Sarà forse profezia l'asserzione recente di parecchi, che qualche Hohenzollern sarà costretto un giorno a ripetere la stessa frase a quei professoroni tedeschi che giustificano oggi la guerra d' aggressione. Sarà costretto, per sedurre la coscienza del popolo, ribelle alle conseguenze dell'odierna turlupinatura in cui è trascinato.

Noi, invece, salutiamo nel genio d'Italia, quella stessa forza che sui campi di battaglia ci sprona valorosi e generosi.

GIANCARLO GOVONI.

Nelle prime ore del 23 Novembre, santamente come visse, spirava nel bacio del Signore, attorniata da tutti i suoi cari,

Antonietta Borgomanero ved. Puricelli
d' anni 81

Ne danno il triste annuncio, coll' animo angosciato, i figli: *Rag. Ambrogio* con la moglie Bice Villetti ed i figli Leone, Emilio, Rachele, Carla; *Rachele* col marito cav. Cesare Macchi ed i figli Piera, Leone, Antonietta, Bice, Teresa; *Oreste S.* Tenente M. T. con la moglie Giuseppina Volonteri ed il figlio Antonio; il fratello Demetrio Borgomanero, le cognate, il cognato, la zia i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato, 25 alle ore 14,30 partendo dalla casa in Via Mazzini.

Gallarate, 23 Novembre 1916.

Vendita di N. 50.000 obbligazioni ipotecarie all'interesse annuo del 5 ½ % al netto di ogni imposta e tassa presente e futura della Società Anonima Italiana GIO. ANSALDO & C. Roma-Genova. Valore nominale L. 500. Prezzo di vendita L. 486,75. Godimento dal 1° Ottobre 1916. Rimborso entro venti anni dal 1° Aprile 1917 – mediante estrazioni semestrali – il 1° Aprile e il 1° Ottobre di ogni anno.

A *GALLARATE* le sottoscrizioni si ricevono presso la

BANCA ITALIANA DI SCONTO
PIAZZA GARIBALDI

e presso la

BANCA DI GALLARATE

Il 15 novembre, in un ospedaletto da Campo, moriva per infezione contratta alla fronte mentre compiva il proprio dovere scrupolosamente, il soldato

VITO BRAGHINI

lasciando nel dolore la famiglia che lo amava d'un immenso affetto per le sue virtù rare.

La madre, la moglie, i fratelli, le sorelle i parenti tutti straziati da sì grande sciagura ne danno il triste annunzio offrendo a Dio il loro immenso dolore.

Gallarate, 22 Novembre 1916.

Giuliani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa*.

« Sole artificiale di alta montagna » mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace*.

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esoteracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 alle 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

Sposa sterile
Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnicocco, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

RISCALDAMENTO

BAJETTA – Foro Bonaparte, 1 – MILANO
(Angolo Via Dante)

informa la sua Spett. Clientela di aver rifornita l'Esposizione di **Stufe - Cucine e fornelli a gas, petrolio ed elettriche - Vasche bagno - Bidets - Lavabi.**

Illustrazioni gratis a richiesta.

CERCASI

OPERAI MECCANICI, AGGIUSTATORI — MONTATORI —

Presentarsi:

STABILIMENTO AEREOPLANI
CASORATE SEMPIONE

I migliori acquisti in

PELLICCERIE

confezionate e garantite di qualità si fanno da

BRIVIO GIUSEPPE

Piazza Duomo - MILANO - Via Capellari, 4

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI

IL RIGENERATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano, non è nocivo non macchia ed ha profumo gradevole.

Bottiglie L. 1,30 più cent. 00 per posta — 4 bottiglie L. 5,80 franche di porto, dal chimico G. FATTORI e C. — Milano, via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo.— Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. **G. FATTORI & C. Milano**
Via Monforte, N. 16

SCUOLA MUSICALE COMPLEMENTARE
E PERFEZIONAMENTO PIANOFORTE

Canto, Armonia, Organo, Contrappunto, Solfeggio, Istrumentazione per Banda
in GALLARATE
diretta dal M.° Prof. GIACOMO DANNONI, diplomato al Liceo Musicale di Pesaro.

SESTO ANNO SCOLASTICO

Corso Complementare rapido dilettevole.
Corso di Perfezionamento conforme programmi principali Licei governativi.
Lezioni personali diurne due settimanali.
Retta mensile assolutamente di favore ad allievi orfani di padre perito in guerra.
Assume impegni, accetta contratti, s'incarica presentare l'allievo all'esame di diploma, in un Regio Istituto Musicale.

NORME - REGOLE - PROGRAMMI

Rivolgersi alla Sede della Scuola - Via Postporta, 3 – GALLARATE

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima — Capitale L. 70.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Filiali: Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Antrodoco – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate Brianza – Caserta – Castelnuovo Scrivia – Chieri – Coggiola – Como – Cremona – Cuneo – Erba – Firenze – Formia – Gallarate – Genova – Ghemme – Isola della Scala – Legnano – Lendinara – Mantova – Massa Superiore – Mede – Melegnano – Milano – Montevarchi – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Ovada – Palermo – Pavia – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sanremo – Santa Sofia – Saronno – Schio – Seregno – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: **La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.**

"La Patria domanda all'agricoltura il massimo sforzo di produzione: sappiano gli agricoltori essere degni della loro arte e della sacra causa, concimando abbondantemente con perfosfato „

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia **Sbramini per la lavorazione del riso.**

EMPORIO
MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

LIQUIDAZIONE di piante d'ogni genere e a prezzi economici.

ROSE in varietà, conifere, piante d'imboschimento, piante fruttifere, rampicanti e piante d'appartamento.

DITTA POMPEO COLLI

VARESE Giardino Pubblico **VARESE**

A VARESE

vendesi villino con giardino, comodità di tram, gas, luce elettrica, acqua potabile, bagno.

Rivolgersi **FERRUZZI**

Via Vivaio N. 23 – MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta del Pinsentore della sera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve recare la marca di fabbrica costituita da disegno veleste attraversato dalla firma dell'inventore.

Gaetano Pagliano

BANCA DI GALLARATE
Sede in GALLARATE
Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo
Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXII° — **Situazione al 31 Ottobre 1916**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 682623,11			Capitale Sociale . . . . . L.	2000000	—
Cassa: Eff. in scad. p. Il Cassiere » 1256596,87 L.	808219	98	Fondo di riserva ordinario . L. 880630,—		
Portafoglio	14856186	16	» speciale pagamento imposte. . . . » 30000,—		
Buoni del Tesoro	5153500	—	Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 40000,—	950630	—
Fondi pubblici e privati	2048112	00	Conti Correnti.	3035349	77
Conti correnti	3394554	82	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	5935356	77
Conti corrispondenti	2889262	08	Depositi vincolati e buoni fruttiferi .	5280304	01
Riporti	845946	30	Conti corrispondenti	11722271	04
Debitori per avalli	340910	35	Creditori diversi.	252018	07
Debitori diversi	92023	01	Avalli per conto terzi	340910	35
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	50000	—	Effetti a pagare	71321	07
Depositi di valori	14922220	58	Cassa di Previdenza degli Impiegati	178172	45
Stabili di proprietà	200000	—	Esattorie	114354	57
Mobilio	2000	—	Depositanti di valori	14924220	58
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	158311	75	Azionisti in conto dividendo. . . .	392	—
Interessi passivi, spese d'ammin., ecc.	262759	36	Risconto portafoglio	1689076	80
			Utili lordi del corrente esercizio . .	473098	50
L.	45168907	98	L.	45168907	98

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Paricelli, Dott. Carlo Ranchet* — IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA — Il Direttore: *Giovanni Bossi* — Sindaci: *Alessandro Maino, Alfonso Sanner* — Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ½ %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 ½ % se vincolati per un anno.
» » 3 ½ % » » per 18 mesi
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sequard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.— la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.— franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.— la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Farina Lattea Italiana

Paganini Villania & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX
(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di
S. FRANCISCO (California).
Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

DEBOLI e CONVALESCENTI

non indugiate nell'intraprendere una regolare cura

FERROL MAZZOLENI

vero Rigeneratore delle forze
osservando che sul collare di ogni Bottiglia Originale deve trovarsi la firma GAETANO MAZZOLENI.

Trovasi nelle Farmacie e Drogherie
In vendita in bottiglie di 1 litro, 1/2 e di 1/4
Prodotti Igienici Brescia Telef. 230

CASA ITALO-SVIZZERA
MAFFI & RUTTIMANN
MILANO

CINGHIE

IN CUOIO-PELO DI CAMMELLO-BALATA
PULEGGIE-GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

URODONAL

lava il sangue

L'ARTRITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, drenando l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le orine diventano rosse o contengono della sabbia.

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arterio-Sclerosi
Obesità

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1907)
Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1908).

L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 3 — Sconto di sconto L. 2.75. Per 4 bottiglie L. 12.60 franco di porto (estero L. 8 e L. 31).

Il salasso bianco

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone, MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La scatola franca L. 2.25. La scatola franca L. 1.75).
JUBOL STITICHEZZA, EMORROIDI, FURUNCOLOSI (La scatola franca L. 5.25)
JUBOLTOIRES E MORROIDI, SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franca L. 4.75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franca L. 10.75).
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franca L. 4.25). Grande L. 7.50.

N.B. — Regaliamo 2 libri di Medicina per uomo e donna ed una scatoletta di JUBOL e GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri preparati da tutti gli indicheranno quali Farmacie ne sono fornite sprovviste.

TOSSI e CATARRI

catramina Bertelli

NESSUN RIMEDIO RAGGIUNGE L'EFFICACIA DELLE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI CONTRO TOSSI - CATARRI RAFFREDDORI - LARINGITI BRONCHITI - INFLUENZA, ecc.

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

CERCASI

2 ragazze una quindicenne e l'altra dodicenne, intelligenti e desiderose imparare la professione dell'orefice.

Cercasi pure operai orefici finiti e mezzani.

Rivolgersi presso CECCHINI PIO
Via Marsala, 4 - *Gallarate.*

GRATIS

a scopo di propaganda

due opuscoli di volgarizzazione scientifica

"Il CORPO UMANO,,
Norme igieniche per preservarsi dalle malattie infettive. Norme per l'allattamento materno ecc. indispensabile in ogni casa.

"ALLA GIOVENTU',,
L'Igiene sessuale spiegata ai giovani

Si spediscono gratis e franchi di porto a chi invia oltre l'indirizzo L. 0,50 in francobolli per le spese postali alla
Farmacia DELLA FERRERA - SAMPIERDARENA (Genova).